

TERRAFERMA



Terraferma
E. Crialese, 2011

Niveau

Lycée

Di cosa parla *Terraferma*?

Quello che circonda Linosa, piccola isola al largo della Sicilia, è un Mediterraneo sempre più povero di pesci, che rigurgita turisti bramosi di vacanze spensierate e i corpi senza vita di clandestini il cui viaggio della speranza è finito in tragedia. Non riuscendo più ad andare avanti con la sola pesca, la mamma del giovane e ingenuo Filippo si vedrà costretta ad affittare la propria casa per l'estate, nell'intento di mettere da parte i soldi per garantire a sé e al figlio un futuro migliore, altrove. Ma l'inatteso salvataggio di un gruppo d'immigrati da parte di nonno Ernesto, anziano pescatore rispettoso delle leggi del mare, contravvenenti alle nuove norme di respingimento dei migranti, stravolgerà per sempre l'esistenza dell'intera famiglia.

Qual è l'interesse pedagogico di *Terraferma*?

Scritto e diretto da Emanuele Crialese, *Terraferma* si distingue per la varietà delle tematiche affrontate e la ricchezza degli spunti offerti da una vicenda drammaticamente reale. Seguendo e analizzando le vicissitudini di Filippo, sua madre Giulietta, suo nonno Ernesto e suo zio Nino, gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con argomenti quali la diversità culturale, lo scontro generazionale, l'importanza della tradizione, il rispetto della legge, il valore della famiglia e della solidarietà. L'ambientazione della storia, inoltre, permetterà loro di conoscere uno spaccato di cultura italiana magistralmente documentato.

Per chi è indicato?

Per studenti del quarto e terzo anno di collège e per tutte le classi liceali.

Cosa offre questo dossier?

Una serie di attività per i corsi di lingua italiana.

Indice:

- I. Aspettando la visione di *Terraferma*: studio preliminare della locandina e del trailer del film
- II. Di ritorno dalla visione di *Terraferma*: analisi del film e dei suoi protagonisti
- III. Addentrarsi in *Terraferma*: percorsi tematici e spunti di riflessione

Guide pedagogiche per lo studio del film – Prima tappa

I. Aspettando la visione di *Terraferma*: studio preliminare della locandina e del trailer del film

Durata dello studio:

Due lezioni di un'ora circa.

a. Obiettivi della prima lezione:

- stimolare lo spirito e la capacità di osservazione degli studenti chiedendo loro d'illustrare l'immagine della locandina e di spiegare il significato del titolo del film in rapporto ad essa.
- spingere gli studenti ad ipotizzare la trama del film a partire dall'immagine presentata.
- redigere una prima scheda informativa sul film.

Supporto:

Data la vividezza della locandina, è preferibile mostrarne una versione a colori, reperibile su: <http://www.allocine.fr/film/fichefilm-192769/photos/detail/?cmediafile=19935390>

Oppure sul sito ufficiale della pellicola, al seguente indirizzo:

<http://www.terrafermailfilm.it/>

Svolgimento:

Lo studio preliminare della locandina si dividerà in tre diverse fasi, due di espressione orale ed una di redazione scritta:

1. Nella prima parte della lezione gli studenti, suddivisi in due gruppi, commenteranno a turno l'immagine della locandina priva di titolo, individuandone il contesto e i personaggi. Soltanto quando la descrizione sarà sufficientemente dettagliata si potrà mostrare il titolo del film e interrogare la classe a tal proposito: cosa significa terraferma? Perché l'immagine ritrae una nave in mare aperto se il titolo evoca la terraferma? Cosa può significare questa discordanza?
2. Partendo dalla contrapposizione tra immagine e titolo della pellicola, si chiederà ai due gruppi d'ipotizzarne la possibile trama e le eventuali caratteristiche distintive: di che cosa parla questo film? Dove e in che epoca è ambientato? Chi sono i personaggi protagonisti? Secondo quale genere cinematografico potrà essere classificato?
3. Una volta completata la seconda fase, la classe procederà alla redazione di una prima scheda informativa contenente le principali informazioni sul film, basandosi sui dati presenti sulla locandina: da chi è stato prodotto? Chi è il regista? Quali altri film ha realizzato? Chi sono gli attori protagonisti? Il film ha partecipato a qualche mostra cinematografica? In che periodo dell'anno è uscito?

Ulteriori proposte di lavoro:

Si potrebbero proporre agli studenti due diverse tracce in vista di un'elaborazione scritta:

1. Scegli uno dei personaggi ritratti nella foto, immaginane la storia e raccontala. Cosa ci fa su quella barca? Come ci è arrivato? Dov'è diretto? Viaggia da solo o in compagnia? Si sta divertendo o si sta annoiando?
2. Immagina di essere uno dei personaggi della foto e racconta la tua storia. Cosa ci fai su quella barca? Come ci sei arrivato? Dove sei diretto? Viaggi da solo o in compagnia? Ti stai divertendo o ti stai annoiando?

b. Obiettivi della seconda lezione:

- permettere agli studenti di comprendere meglio il film grazie ad un approccio più accurato con la vicenda in esso narrata, riassunta nel trailer.
- individuare in modo più preciso la trama e il genere cinematografico corrispondente.
- verificare l'esattezza delle ipotesi elaborate dagli studenti nell'ambito della prima lezione; correggere e completare la scheda informativa sul film.

Supporto:

Il trailer di Terraferma è visionabile su:

http://www.allocine.fr/video/player_gen_cmedia=19281878&cfilm=192769.html

Oppure direttamente sul sito ufficiale, al seguente indirizzo:

<http://www.terrafermailfilm.it>

Svolgimento:

Lo studio preliminare del trailer si svolgerà preferibilmente in aula informatica, cosicché ogni studente abbia a disposizione un computer, e si dividerà in due diverse fasi, una di espressione orale ed una di elaborazione scritta:

1. Nel corso della prima fase, gli studenti visioneranno il trailer e saranno interrogati in proposito, approfondendo le domande della lezione precedente: di che cosa parla il film? Dove e in che epoca è ambientato? Chi e quanti sono i personaggi principali? Secondo quale genere cinematografico potrà essere classificato? Cos'ha di particolare questo trailer?
2. In seguito, la classe procederà a completare la scheda informativa iniziata nel corso della prima lezione, correggendone gli eventuali errori e aggiungendovi i nuovi dettagli appresi.

Ulteriori proposte di lavoro:

Si potrebbe proporre agli studenti d'immaginare ed elaborare in forma scritta il seguito del dialogo tra i due principali personaggi femminili del film, Sara e Giulietta, mostrato al termine del trailer. Perché Sara ringrazia Giulietta? Perché Giulietta le intima di non ringraziare? Qual è il rapporto tra le due donne? Che cosa può essere successo?

II. Di ritorno dalla visione di *Terraferma*: analisi del film e dei suoi protagonisti

Durata dell'analisi:

Tre lezioni di un'ora circa.

a. Obiettivo della prima lezione:

- stimolare lo spirito e le capacità d'osservazione degli studenti sfruttando la speciale fotografia del film, di grande impatto visivo, per comprendere il significato insito in *Terraferma* ed individuare il ruolo di ognuno dei personaggi principali.

Supporto:

DVD e immagini tratte dal film.

Svolgimento:

Nell'ambito di questa prima lezione, l'analisi del film e dei suoi personaggi si svolgerà in tre diverse fasi, due d'espressione orale ed una di elaborazione scritta:

1. La prima fase consisterà nell'esaminare con la classe l'incipit della pellicola a partire dal DVD, da 00'00" a 05'16", confrontando le differenti reazioni degli studenti in risposta ad una serie di quesiti: in che modo appare il titolo *Terraferma*? Perché il regista ha deciso di far iniziare il proprio film sott'acqua? Perché questa contrapposizione tra la terraferma del titolo e le profondità del mare, infido e imprevedibile? Quali sensazioni suscita nello spettatore la rete da pesca che invade l'intera porzione dello schermo? Quali informazioni vengono date allo spettatore in merito al contesto geografico e ai due personaggi presentati?
2. Una volta maturato un numero di risposte soddisfacenti, si procederà ad una seconda visione dei primi cinque minuti del film, durante la quale gli studenti, suddivisi in due diversi gruppi, dovranno essere in grado d'individuare ed elencare in forma scritta tutti gli elementi visuali che contribuiscono a creare una sensazione d'instabilità e precarietà nello spettatore, in contrasto con la salda terraferma evocata nel titolo (ad esempio: il continuo ondeggiare della telecamera, la danza di Filippo sulla prua della motopesca, il passaggio dalle profondità marine all'immensità del cielo e l'assenza di qualsivoglia forma di terraferma, i relitti dell'imbarcazione naufragata, ecc.).
3. Infine, si procederà all'analisi della fotografia-allegato n°1, che ritrae la famiglia al completo, sulla terraferma. Guidati dal docente, gli studenti dovranno descrivere i legami di parentela dei vari membri usando il lessico appropriato. Successivamente, si chiederà loro di rispondere alle seguenti domande, propedeutiche alla redazione degli identikit dei singoli personaggi, prevista per la lezione successiva: chi è il vero capofamiglia? Da cosa si capisce? Com'è la vita sulla terraferma rispetto alla vita in mare, descritta nell'incipit appena esaminato? Si tratta di una famiglia unita?

Ulteriori proposte di lavoro:

Si potrebbe proporre agli studenti d'immaginare di essere il regista del film, e chiedere loro in che modo avrebbero scelto di dare inizio alla storia narrata in *Terraferma*.

b. Obiettivo della seconda lezione:

- guidare gli studenti nella redazione degli identikit dei singoli personaggi.

Supporto:

Schede d'identikit corredate d'immagini tratte dal film.

Svolgimento:

Nel corso di questa seconda lezione, il lavoro di analisi del film e dei suoi protagonisti si svolgerà in un'unica fase di elaborazione scritta, che prevedrà la compilazione delle schede d'identikit dei singoli personaggi da parte della classe, suddivisa in due gruppi: allegati n°2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.

c. Obiettivo della terza lezione:

- Guidare gli studenti nella descrizione dei delicati rapporti che intercorrono tra i vari personaggi.

Supporto:

Copie d'immagini tratte dal film.

Svolgimento:

Nel corso di questa terza lezione, l'analisi del film e dei suoi protagonisti si svolgerà in un'unica fase, di espressione sia scritta che orale:

Il docente mostrerà alcune associazioni d'immagini emblematiche dei rapporti e delle differenze tra i vari personaggi di *Terraferma*. Filippo nella sua relazione con nonno Ernesto e zio Nino; Maura, la "biondina carina", e il suo atteggiamento nei confronti di Filippo; il legame di Giulietta e Filippo a confronto con quello di Sara e suo figlio; il gomnone dei clandestini bisognosi d'aiuto e la barca dei turisti alle prese con i balli di gruppo. Dopo aver guidato la descrizione delle caratteristiche di ogni rapporto, il docente dividerà la classe in quattro gruppi e affiderà ad ognuno di essi il compito di rispondere alle domande associate alla coppia di fotografie corrispondente. Allegati n°9, 10, 11, 12.

Ulteriori proposte di lavoro:

Per stimolare ulteriormente lo spirito critico degli studenti si potrebbero proporre le due tracce seguenti, in vista di due diverse attività:

1. Sei il critico di una rivista cinematografica e ti è appena stata assegnata la recensione di *Terraferma*. Elaborare un giudizio scrivendo che cosa ne pensi e spiegando se il film ti è piaciuto o meno.
2. Suscitare un dibattito dividendo la classe in due gruppi contrapposti: al primo gruppo verrà affidato il compito di trovare le giuste argomentazioni per difendere i clandestini e i pescatori che li aiutano, mentre il secondo dovrà sostenere la causa della Guardia di Finanza. Chi avrà la meglio?

Percorsi pedagogici per lo studio del film – Terza tappa

III. Addentrarsi in *Terraferma*: percorsi tematici e spunti di riflessione

Durata:

Una lezione di un'ora circa.

Obiettivo:

- approfondire la conoscenza della cultura e della società italiane grazie a una serie di percorsi tematici elaborati a partire da un numero selezionato di scene.
- sfruttare i percorsi tematici proposti come spunti di riflessione per eventuali dibattiti o per ulteriori approfondimenti e ricerche di gruppo.

Supporto:

DVD

Svolgimento:

Suddividere la classe in cinque gruppi ed affidare una scena ad ognuno di essi. Dopo aver visionato la propria scena, ogni gruppo dovrà rispondere in forma scritta alle domande ad essa associate, aiutandosi con le piste di ricerca proposte negli approfondimenti:

Analisi scena n.1 – “Manco l’italiano sai parlare!” (da 14’00” a 16’23”)

Tornati a casa, Filippo e il nonno trovano una madre e una nuora diversa, desiderosa di cambiamenti. Giulietta vuole ridipingere le pareti in vista dell’estate e affittare la casa ai turisti, perché con la pesca non si vive più. La vecchia barca, dice, è diventata un “legno vecchio”: ha più valore demolita che in mare. Con i soldi della demolizione potranno iniziare una nuova vita, finalmente. Ernesto, appartenente alla vecchia generazione, risponde stizzito che a loro hanno insegnato a pescare. Ma Giulietta vuole che il figlio impari a fare altre cose, veda altre cose, “cose nuove, diverse”, vuole che parli con “gente diversa”, lontano da quest’isola ancorata a un passato fatto di lacrime. Filippo, giovane confuso, non ha idea di cosa voglia davvero. Le sue sole certezze sono la motopesca del papà defunto, il sole che brucia la pelle e l’unica lingua che conosca davvero, quel dialetto siciliano cui si aggrapperà con tutte le sue forze, disorientato da una madre che fuma e che stenta a riconoscere. Giulietta, meno incline alle inflessioni dialettali, non potrà che constatare sconsolata: “Manco l’italiano, sai parlare!”

- Che lingua parlano Filippo e suo nonno?
- Perché Giulietta vuole cominciare “un’altra vita”?
- Perché il nonno si oppone?

Approfondimento scena n.1: Fai una ricerca sui dialetti d’Italia. Quante varianti regionali della lingua italiana esistono?

Analisi scena n.4 – “Il topless” (da 26’25”a 27’32”)

Maura: “Fili! Che eleganza!”

Filippo: “Grazie, anche tu!”

Maura: “Grazie. Dove stavi andando?”

Filippo: “A farmi un giro.”

Maura: “Mh.”

Filippo: “Lo vuoi un gelato?”

Maura: “No. Stasera ci ubriachiamo.”

Filippo: “Bene!”

Maura: “Oh, noi eravamo seduti... ecco, qua! Siedi con noi?”

Filippo: “Sì!”

Maura: “Guardate chi ho trovato!”

Stefano e Marco: “Ehi, ciao Fili’!”

Filippo: “Ciao!”

Marco: “Com’è?”

Maura: “Fili, ma domani usciamo con la tua barca?”

Filippo: “Domani me ne vado a pescare con mio nonno. Dopodomani si può fare, ma alle nove di mattina si parte.”

Maura: “Ma secondo te tuo nonno ci rimane male se mi metto in topless?”

Filippo: “Top... che ti metti?”

Maura: “Topless!”

Filippo: “Quello che ti vuoi mettere ti metti.”

Marco: “Non hai capito cosa vuol dire topless, vuol dire senza la parte di sopra”

Stefano: “In poche parole Maura ti sta chiedendo se può rimanere a tette nude in barca con tuo nonno.”

Filippo: “Aaaah!”

- Perché Maura, Stefano e Marco ridono di Filippo?
- Cosa mette in luce questa scena?

Approfondimento scena n.2: Fai una ricerca sulle differenze tra Italia del Nord e Italia del Sud. C’è davvero un divario culturale tra le due?

Analisi scena n.3 – “Poi io che faccio, devo restare sola tutta la vita?” (da 27’32” a 29’13”)

Giulietta: “Ieri sera ho parlato con Teresa al telefono, te la ricordi mia cugina, quella che sta a Trapani?”

Filippo: “No.”

Giulietta: “Insomma, mi ha detto che possiamo andare da lei, per un po’. Là il lavoro non manca.” **Filippo:** “Oh ma’, ma io non lo voglio distruggere il peschereccio di papà.”

Giulietta: “Amore mio, ma non c’abbiamo altra scelta. Io devo lavorare. Qua nell’isola, l’unica cosa che posso fare è due mesi all’anno: andare a pulire la casa ai turisti. E pure tu, Filippo, che futuro c’è qua per te?”

Filippo: “Mi porto i turisti con la barca, ma’!”

Giulietta: “D’estate! Dobbiamo lavorare, tutti e due, anche d’inverno. Poi io che faccio... devo restare sola tutta la vita?”

Filippo: “Qua con me non te piace?”

Giulietta: “Sì, mi piace, sì... E poi quando ti mariti?”

Filippo: “Sì, mariti, ma’. Ma chi mi si prende a me?”

- Cosa intende dire Giulietta quando chiede a Filippo se deve restare da sola per tutta la vita?
- Perché Filippo non capisce?
- Come reagisce Giulietta, desiderosa di emanciparsi, di fronte all’arretratezza mentale del resto della sua famiglia?

Approfondimento scena n.3: Fai una ricerca sull’odierna condizione della donna in Italia.

Analisi scena n.4 – “Adesso, noi dove?” (da 49’52” a 50’33”)

Filippo: “Allora...”

Sara: “Noi, da qua a qui... due anni viaggio. Poi mare. Adesso, noi dove?”

Giulietta: “Noi non ci siamo sul mappamondo. Quest’isola è troppo piccola.”

- Da dove sono partiti Sara e suo figlio?
- Perché quando rivela l’assenza dell’isola dal mappamondo Giulietta ha gli occhi gonfi di lacrime?
- Cos’hanno in comune isolani e clandestini?

Approfondimento scena n.4: Immagina il diario di viaggio di Sara e scrivine una pagina; immagina il diario personale di Giulietta e scrivine una pagina.

Analisi scena n.5 - “Qual è la cosa giusta?” (da 53’31” a 54’26”)

Giulietta: “Non stiamo facendo la cosa giusta.”

Ernesto: “Qual è la cosa giusta, Giulie’?”

Giulietta: “Dobbiamo andare dai carabinieri, subito!”

Ernesto: “Dai carabinieri?”

Giulietta: “Sì!”

Ernesto: “Brava, così mi sequestrano pure la casa!”

Giulietta: “Ma se noi li denunciavamo ora, non potranno fare niente, saremo puliti!”

Ernesto: “Puliti? Puliti! Non farmi fare cose che non voglio fare.”

Giulietta: “Va bene, allora ci vado io.”

Ernesto: “Giulietta, qualsiasi decisione vuoi prendere, aspetta almeno un altro giorno.”

Giulietta: “Ma che devo aspettare, Ernesto?! Stiamo perdendo troppo tempo, dobbiamo sbrigarci!”

- Perché Giulietta è così agitata?
- Perché il nonno, pur infrangendo la legge, riesce ad essere così calmo?
- Con quale dei due punti di vista sei d’accordo?

Approfondimento scena n.5: Che cosa faresti se fossi al posto di Ernesto e Giulietta? Elabora una risposta che esprima il tuo punto di vista, utilizzando il periodo ipotetico.

Ulteriori proposte di lavoro:

Una volta completata l’analisi del film, si potrebbero proporre altre due piste di approfondimento:

1. E’ fatta. Filippo, Sara e i suoi bambini sono finalmente in viaggio verso la tanto agognata terraferma, invisibile protagonista dell’intera pellicola, meta agognata e apparentemente irraggiungibile. Cosa succederà adesso? Immagina ed elabora in forma scritta l’evoluzione della storia dei personaggi dopo il finale del film. Sara e i suoi figli riusciranno ad arrivare a Torino? Suo marito accetterà la bambina neonata, frutto della violenza subita dalla moglie durante la prigionia in Etiopia? Che ne sarà di Filippo?
2. Analizza le parole de *Le vent nous portera*, canzone dei titoli di coda interpretata da Sophie Hunger (puoi cercarle su internet). Secondo te perché è stata scelta questa colonna sonora? Qual è il significato del testo? Prova a tradurlo in italiano.

Allegati:

Allegato n°1: Foto di famiglia



Allegato n°2 – Scheda d'identikit di Filippo



- Nome:
- Cognome:
- Età:
- Nazionalità:
- Descrizione fisica:
- Descrizione caratteriale:
- Mestiere:
- Segni particolari:
- La foto scelta per la scheda d'identikit di questo personaggio ti sembra appropriata? Se sì, perché? Se no, perché?

Allegato °3 – Scheda d'identikit di nonno Ernesto



Nome:

Cognome:

Età:

Nazionalità:

Descrizione fisica:

Descrizione caratteriale:

Mestiere:

Segni particolari:

Perché la foto scelta per la scheda d'identikit di questo personaggio è particolarmente appropriata?

Allegato n°4 – Scheda d'identikit di Giulietta



Nome:

Cognome:

Età:

Nazionalità:

Descrizione fisica:

Descrizione caratteriale:

Mestiere:

Segni particolari:

La foto scelta per la scheda d'identikit di questo personaggio ti sembra appropriata? Se sì, perché? Se no, perché?

Allegato n°5 – Scheda d'identikit di zio Nino



Nome:

Cognome:

Età:

Nazionalità:

Descrizione fisica:

Descrizione caratteriale:

Mestiere:

Segni particolari:

Perché la foto scelta per la scheda d'identikit di questo personaggio è particolarmente appropriata?

Allegato n°6 – Scheda d'identikit dei turisti



Nome:

Cognome:

Età:

Nazionalità:

Descrizione fisica:

Descrizione caratteriale:

Mestiere:

Segni particolari:

Quali sono le differenze tra questi tre personaggi e il resto dei protagonisti del film?

Allegato n°7 – Scheda d'identikit di Sara



- Nome:
- Cognome:
- Età:
- Nazionalità:
- Descrizione fisica:
- Descrizione caratteriale:
- Mestiere:
- Segni particolari:
- Come definiresti l'espressione di Sara in questa foto?

Allegato n°8 – Scheda d'identikit del comandante della Guardia di Finanza



- Nome:
- Cognome:
- Età:
- Nazionalità:
- Descrizione fisica:
- Descrizione caratteriale:
- Mestiere:
- Segni particolari:
- Qual è la differenza maggiore tra questo personaggio e gli isolani?



Che tipo di rapporto ha Filippo con il nonno? E con lo zio? Quando vengono a sapere della disavventura di Filippo con il motorino regalatogli, Ernesto e Nino hanno due reazioni diverse: mentre il primo rassicura il nipote dicendogli che “ogni cosa si aggiusta”, il secondo insiste perché lui impari ad “appiccicarsi”, a battersi per difendere se stesso. Cosa ne pensi di questi due consigli? Sei più d’accordo col nonno o con lo zio?

Allegato n°10 – Maura: prima e dopo



Qual è l'atteggiamento di Maura nei confronti dell'ingenuo Filippo? E' davvero interessata a lui? Dopo il traumatico incontro/scontro notturno con i clandestini scacciati a colpi di remo dal giovane isolano, la "biondina carina" cessa di rivolgergli la parola, per poi partire senza salutarlo. Come giudichi questa reazione? Prova ad immaginare un eventuale dialogo tra i due al porto ed elaboralo in forma scritta.

Allegato n°11 - Madri a confronto: Giulietta e Filippo; Sara e suo figlio



Qual è il rapporto di Giulietta e Sara con i rispettivi figli? Che cosa desiderano per loro? Quali sono le esigenze della mamma isolana e della mamma clandestina? Trova eventuali differenze e punti in comune.



In alto, un gruppo di clandestini su un precario gommone si sbraccia in cerca d'aiuto. In basso, un gruppo di turisti a bordo della barca di Nino si sbraccia per divertimento. Lo stesso gesto per un diverso stato d'animo ed una situazione ancor più differente. Cosa cercano i clandestini? Cosa cercano i turisti? Individua eventuali differenze e punti in comune.